

**FIDIALTAITALIA società cooperativa**  
**Sede sociale : Via Rovereto, 31 – BUSTO ARSIZIO**  
**R.E.A. N. 233800 C.C.I.A.A. di Varese**  
**REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 02148400126**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2010**

**Premessa**

Il bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2010 viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia di cui al Provvedimento del 31.07.1992 – e successive modificazioni ed integrazioni - e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992. Gli schemi sono stati opportunamente integrati ed adattati per esprimere con maggior chiarezza le peculiarità dell'attività del CONFIDI.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e risulta corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il Bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale che, peraltro, rispecchia le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 è redatto in Euro. In particolare, in linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia, gli schemi contabili sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali e la Nota Integrativa è redatta in unità di Euro.

Rispetto agli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dalla Banca d'Italia sono state apportate le seguenti modificazioni:

- a) sono state aggiunte le voci n. 21, n. 41, n. 51, n. 61 dell'Attivo, n. 81, n. 111, n. 141 del Passivo, n. 91 dei Costi e nr. 31 dei Ricavi per rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività dei Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; esse trovano adeguato commento nella Nota Integrativa.
- b) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e n. 40 del passivo in quanto

non utilizzate o incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie delle società operanti nell'ambito delle garanzie collettive fidi;

Non sono indicate le voci n. 30, n. 50, n. 60, n.110 dell'attivo, n. 10, n. 20, n. 90, n. 100, n. 110, n. 130, n. 150, del passivo, n. 20, n. 30, n. 80, n. 100, n. 120, dei costi, n. 20, n. 30, n. 40, n. 50, n. 60, n. 81, n. 91, n. 100 dei ricavi in quanto non movimentate né per l'esercizio, né per quello precedente.

Signori soci,

nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2010 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati e già adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2009

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia la presente Nota Integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione
- B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- C) Informazioni sul Conto Economico
- D) Altre informazioni.

## **A) CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **I - Illustrazione dei criteri di valutazione.**

La valutazione dell'attivo è stata fatta in conformità ai principi della prudenza, della competenza temporale, della continuità aziendale e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente. Laddove richiesto è stato applicato il principio di rappresentazione in bilancio che privilegia la prevalenza della sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma giuridica della medesima. Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti nei successivi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa sono esposte, oltre alle informazioni richieste dal D.Lgs. n. 87/1992, ulteriori indicazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

A lato degli importi relativi all'esercizio in corso sono forniti quelli relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la compatibilità delle informazioni.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione si evidenzia quanto segue.

#### Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei fondi di ammortamento; esse sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella Parte B – Sezione 4 della Nota Integrativa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19.03.1983 n. 72 in tema di rivalutazione dei beni, si comunica che nessun cespite iscritto a bilancio è stato sottoposto a rivalutazione né in passato né nell'esercizio e ciò di converso non porta all'accensione di alcun fondo di rivalutazione.

I beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dall'esercizio della loro effettiva immissione nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione che non comportano un aumento del valore dei beni, cosiddette "ordinarie", sono imputate al Conto Economico dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali:

Sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, e, trattandosi di spese aventi utilità pluriennale sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- i costi per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato sono ammortizzati in cinque esercizi;

- le spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà, presi in locazione per essere adibiti ad uso aziendale, vengono ammortizzate in funzione della durata prevista dal contratto di locazione e comunque in un periodo non superiore a cinque esercizi, così come previsto dalla normativa ed in ossequio al disposto dell'art. 16, 1° comma, del D.Lgs n. 87/1992;
- gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

#### Partecipazioni:

Sono iscritte al prezzo di acquisto, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 87/92; comprensivo degli oneri accessori e rettificato laddove dovessero evidenziarsi perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato se e nella misura in cui vengono meno i motivi delle rettifiche di valore.

Le partecipazioni, di cui alla voce 70, sono costituite da quote di capitale in Alta Italia Servizi S.r.l. per l'importo di € 2.496,00; da quote di capitale in Fincopra S.r.l. per l'importo di € 16.456,03; da quote nella associazione A.S.E.F.I per € 774,69; da quote nella associazione I.S.A.E.A per l'importo di € 1.549,47; iscritte tutte al valore nominale, mentre le quote detenute in FidiSudItalia s.c.a.r.l. per l'importo di € 10.329,14 di valore nominale, sono state azzerate ed iscritte per l'importo di € 0, a seguito delle svalutazioni operate dalla nostra società in sede di redazione dei bilanci al 31/12/1999, al 31/12/2000 ed al 31/12/2001, dalle quote di capitale della FIAL SRL per un importo di € 500,00; della BANCA AGCI SPA per € 2.600,00 e della BCC Busto Garolfo e Bugugiate per € 1.378,20 e dalle quote ARTIGIANCREDIT per €. 3.937,50.

#### Titoli a reddito fisso:

Le obbligazioni e altri titoli di debito, ricompresi nella voce 51, vincolati ai fini della garanzia collettiva, vengono considerati immobilizzati. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione aumentato delle quote degli scarti di emissione

e negoziazione maturate. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto a) e punto b) del D. Lgs. N. 87/1992 non si è ritenuto né necessario né opportuno effettuare alcuna svalutazione o rivalutazione per adeguarne il valore alle quotazioni rilevate al 31/12/2010

#### Quote fondi comuni di investimento:

Ricompresa nella voce 61, vincolata a garanzia dei rischi in essere, sono considerate immobilizzazioni e, ai sensi dell'art. 18, del D.Lgs. N. 87/1992, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

#### Crediti:

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ovvero al loro presunto valore di realizzo se minore. In particolare:

- i crediti verso enti creditizi di cui alla voce 20 sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio, coincidente con il loro valore di presumibile realizzo;
- i crediti verso enti creditizi indisponibili di cui alla voce 21 (vincolati a garanzia) sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio, coincidente con il loro valore di presumibile realizzo;
- i crediti verso la clientela (originati da prestazioni di garanzia mutualistica e prestazioni diverse) di cui alla voce 40 sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo;
- i crediti per interventi a garanzia di cui alla voce 41 sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo. Tale valutazione viene effettuata sulla base di specifiche analisi della situazione di solvibilità dei singoli debitori e tenendo conto delle eventuali controgaranzie e cogaranzie in essere. In particolare ai fini della classificazione e della valutazione delle singole posizioni si sono tenuti in considerazione dell'andamento dei rapporti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori, il settore di operatività, il grado di

rischio della forma tecnica degli affidamenti, lo stato e il grado delle garanzie prestate, nonché quello delle eventuali controgaranzie e cogaranzie ricevute.

#### Debiti:

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto:

Riflette il debito maturato verso i dipendenti, calcolato in conformità delle disposizioni di Legge e del contratto collettivo applicato. L'importo accantonato è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

#### Fondi Rischi ed Oneri:

I Fondi Rischi ed Oneri sono destinati a coprire soltanto le perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono costituiti dal Fondo imposte e tasse ( I.R.E.S ed I.R.A.P.) sia correnti che differite di competenza dell'esercizio e dal Fondo rischi su crediti.

#### Ratei e risconti:

I ratei e i risconti sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale e della corretta maturazione economica dei costi e dei proventi cui afferiscono. Essi sono relativi a componenti positive e/o negative di reddito comuni a due o più esercizi che maturano secondo il criterio del *pro rata temporis*

### Conti d'ordine:

I Conti d'ordine rappresentano il valore degli impegni assunti per le garanzie collettive rilasciate e il valore delle garanzie ricevute per la riassicurazione delle pratiche.

### Corrispettivi per le prestazioni di garanzia:

I corrispettivi per le prestazioni di garanzia versati dalle aziende socie sono registrati con il criterio di competenza, in quanto gli stessi sono acquisiti a titolo definitivo indipendentemente dalla durata dell'operazione garantita. Si precisa inoltre che per l'attività specifica della nostra struttura le prestazioni di garanzia sono effettuate solo nei confronti delle imprese socie.

### Rettifiche ed accantonamenti effettuati per norme tributarie:

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs, n. 37/2004, abrogando gli articoli 15, comma 3 e 39, comma 2, del D. Lgs. n. 87/92 ha fatto venir meno, dal corrente esercizio, la possibilità di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il Confidi, nei precedenti esercizi, non ha effettuato rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie e, di conseguenza, non sussistono interferenze fiscali pregresse da eliminare.

## **B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **Sezione 1: Crediti**

La voce 10 è costituita unicamente da denaro contante in cassa.

I crediti verso banche di cui alle voci 20 e 21 dell'attivo dello stato patrimoniale sono rappresentati dai seguenti:

- c/c bancari utilizzati per la gestione ordinaria della società (voce 20):

B.ca pop. di Bergamo	€	2.167
B.ca pop. di Novara	€	21.957
B.ca pop. Commercio e Industria	€	5.952
B.ca di Legnano	€	239.616
Banca popolare di Intra	€	32.840
UGF Banca	€	135
Credito Bergamasco	€	226.488
Credito Salernitano	€	43.897
Banca Monte dei Paschi	€	2.528
Banca pop. di Lodi	€	6.552
Banco di Desio	€	5.799
Banca A.G.C.I.	€	16.559
Bipop Carire	€	3.691
Banca pop. Milano	€	16.179
Banca pop. Vicenza	€	5.706
Unicredit	€	50.794
Artigiancassa	€	27.103
Cariparma	€	53.095
BCC centropadana	€	1.005
Unicredit b.ca Roma	€	4.588
Banca Cremasca	€	7.971
Banca di Sondrio	€	127.903
Credito Bergamasco	€	418
Banca di Sassari	€	49.968
Banca Sai	€	9.995
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>962.906</b>

- c/c bancari alimentati dai versamenti effettuati dai soci in conto capitale e conto deposito e li depositati in attesa di investimenti più redditizi ( voce 21):

B.ca pop. di Bergamo	€	18.249
Unicredit cartolarizzazione	€	8.615
B.ca di Legnano	€	97.518

B.ca di Legnano antiusura	€	4.180
B.ca pop. di Milano antiusura	€	2.604
Banco di Brescia	€	3.781
Banca popolare di Intra	€	52.200
Banca Monte dei Paschi	€	77.838
Banca Monte dei Paschi antiusura	€	13.986
Credito Valtellinese	€	5.539
Credito Artigiano	€	5.049
Banca regionale Europea	€	10.239
Intesa BCI c/capitale	€	18.356
UGF banca / Unipol Banca	€	27.166
Artigiancassa c/soff.	€	800
Artigiancassa	€	1.900
Artigiancassa pratiche in soff.	€	3.360
Banca pop. di Lodi	€	12.256
Unicredit impresa Italia	€	226.246
Credito coop. Busto	€	46.140
Banca Legnano libretto nominativo	€	12.635
Banca Nuova	€	3.634
Libretti pegno Biemmecc-BCC	€	29.111
Libretti pegno Mordillo	€	10.573
Libretti Pienneffe	€	29.407
Libretto pegno Lo Svegliotto	€	17.250
Libretto pegno E.c.a	€	50.109
Libretto pegno C.e.e.e.	€	6.147
Libretto pegno Ricky Market	€	32.083
Credito Bergamasco	€	305.857
Unicredit (cartolarizzazione)	€	1.085
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.133.913</b>

I crediti verso la clientela, di cui alla voce 40 dell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono costituiti da corrispettivi, non ancora incassati, per quote capitale, depositi

cauzionali e servizi forniti a soci (nella loro veste di clienti) nell'ambito della propria attività. Non vi sono crediti che presentino clausole di subordinazione né crediti in sofferenza e relativi ad interessi di mora.

Nella voce 41, crediti per interventi a garanzia, sono evidenziati i crediti residui di futuro presumibile realizzo verso soci ed, eventualmente, verso i loro garanti, per escussioni subite dalla nostra società da parte degli istituti di credito a fronte delle garanzie prestate e maturati negli anni sotto riportati:

	<b>IMPORTO ESCUSSIONE</b>	<b>SOMME RECUPERATE</b>	<b>RESIDUO DA INCASSARE</b>
- Anno 2003	27.112,38	(7.440,39)	<b>19.671,99</b>
- Anno 2004	28.451,97	(413,16)	<b>28.038,81</b>
- Anno 2005	8.329,42	(774,68)	<b>7.554,74</b>
- Anno 2006	54.656,68	(10.831,13)	<b>43.825,55</b>
- Anno 2007	70.645,83	(6.567,19)	<b>64.078,64</b>
- Anno 2008	7.091,09	(3.157,47)	<b>3.933,62</b>
- Anno 2009	209.238,87	(78.171,02)	<b>131.067,85</b>
- Anno 2010	431.726,04	(83.031,28)	<b>348.694,76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>837.252,28</b>	<b>(190.386,32)</b>	<b>646.865,96</b>

Nel corso dell'esercizio sono state eliminate partite creditorie non più esigibili.

A fronte di tutte le escussioni sono in atto azioni legali.

## **Sezione 2: Titoli**

Voce 51 e voce 61

Nel corso degli ultimi due anni il portafoglio è stato strategicamente modificato nella propria struttura al fine di reagire all'atteso ribasso dei tassi di interesse, poi puntualmente avvenuto.

Come si può valutare dalle tabelle sottostanti è stata azzerata la posizione sulla parte breve della curva – in zero coupon-BOT - che nel corso del 2010 ha offerto agli investitori un rendimento lordo inferiore all'1%.

Siamo, con saggezza e lungimiranza, passati sui BOT da un peso sul portafoglio complessivo del 20,71% nel luglio 2008 a un peso nullo (0%) a fine 2009, che si è mantenuto tale nel corso del 2010.

Di converso è aumentato pesantemente il ruolo e la rilevanza dei titoli a tasso fisso, i maggiori beneficiari del ribasso dei tassi di interesse.

La componente a tasso fisso è passata in peso percentuale dal 15,68% del luglio 2008 al 71,83% a fine 2009 all'

	Luglio 2008	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2010
<b>Obbligazioni</b>					
<b>Tipo Cedola</b>	<b>Peso % Tot</b>	<b>Capitale investito</b>	<b>Peso % Tot</b>	<b>Capitale Investito</b>	<b>Peso % Tot</b>
Tasso Fisso	15,68%	1.218.693	71,83%	3.077.612	81,49%
Indicizzato	28,75%	187.360	11,04%	136.760	3,62%
Step Coupon	25,23%	239.539	14,12%	-	0,00%
Variabile	9,64%	51.029	3,01%	562.335	14,89%
Zero Coupon-BOT	20,71%	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>1.696.621</b>	<b>100%</b>	<b>3.776.707</b>	<b>100%</b>

La seconda azione strategica compiuta è stata l'allungamento della durata finanziaria media del portafoglio – tecnicamente si parla di *duration* – anticipando il forte ribasso dei tassi di interesse, sia ufficiali che di mercato.

Questo ha portato un significativo beneficio sia in termini di rivalutazione dei titoli che di flusso cedolare futuro.

Nella tabella sottostante, si può apprezzare come i titoli 3-5 anni siano passati da un peso nel portafoglio complessivo di 1,60% a un peso superiore al 23% a fine 2009, che si è mantenuto nell'intorno del 20% a fine 2010.

Di converso è diminuito il peso dei titoli con durata inferiore all'anno, passati dal 52,65% di luglio 2008 al 14,92% di fine 2010.

	luglio 2008	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2010
<b>Obbligazioni</b>					
<b>Scadenza</b>	<b>Peso % Tot</b>	<b>Capitale Investito</b>	<b>Peso % Tot</b>	<b>Capitale Investito</b>	<b>Peso % Tot</b>
0-1	52,65%	449.698	26,51%	563.488	14,92%
1-3	45,40%	846.354	49,88%	1.960.294	51,90%
3-5	1,60%	392.545	23,14%	740.987	19,62%
5-7	0,35%	8.024	0,47%	-	0,00%
7-10	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
10+	0,00%	-	0,00%	511.938	13,56%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.696.621</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.776.707</b>	<b>100,00%</b>

E' utile ricordare che i titoli presenti in portafoglio a fine 2010 sono di buon livello qualitativo: l'81,23% sono titoli *investment grade* – cioè titoli con *rating* superiore a BBB+. Il 10,71% dei titoli non ha un *rating* poiché l'emittente è una banca italiana che non ha richiesto il giudizio della società di *rating* potendo fare affidamento sul *funding* – raccolta – della clientela al dettaglio, meno esigente e consapevole rispetto alla categoria di investitori istituzionali.

Nel corso del 2010 è stata colta un'occasione favorevole. Sono stati acquistati – in percentuale ridotta (13,5%) rispetto al portafoglio complessivo – titoli obbligazionari subordinati dove gli emittenti sono solide banche italiane.

La riforma del sistema bancario internazionale susseguente alla crisi finanziaria del 2007-2009 ha visto il Comitato di Basilea (*Basel Committee on Banking Supervision*, BCBS) attivo nel rivedere le regole sottostanti alla definizione e alla qualità del cosiddetto Patrimonio a fine di vigilanza degli intermediari creditizi.

Il nuovo accordo – denominato Basilea II – ha avuto un impatto importante sui titoli subordinati, in particolare sui titoli Tier 1 e Tier 2, obbligazioni bancarie caratterizzate dal grado di subordinazione più alto.

Questi titoli, in caso di insolvenza dell'emittente, saranno rimborsati dopo tutti gli altri detentori di titoli emessi dalla banca.

Queste obbligazioni non hanno scadenza. Ma al titolo è associata un'opzione *call* che garantisce all'emittente la possibilità di rimborsare il titolo; nel caso l'opzione non venisse esercitata, la cedola da fissa diventa variabile con un margine sopra il tasso euribor molto significativo.

Si tratta dunque di un investimento dalla natura più rischiosa rispetto a un tradizionale investimento obbligazionario.

Il punto centrale del nuovo accorso riguarda le forme di capitale aggiuntive all'equity. Che diventano espressamente "*loss absorbing*": in caso di perdite questi strumenti prevedono automaticamente una riduzione del nominale o una conversione in capitale.

Le obbligazioni in circolazione Tier 1 e Tier 2, non prevedono questa forma di assorbimento delle perdite, risultano non essere conformi alla nuova normativa.

Nel momento in cui questi titoli perderanno il riconoscimento all'interno del capitale regolamentare, diventeranno sostanzialmente titoli subordinati con condizioni economiche di finanziamento estremamente svantaggiose.

Le banche italiane – non avendo motivo di finanziarsi a queste condizioni – avranno un fortissimo incentivo a richiamare (i.e. avvalersi dell'opzione *call*). Per l'investitore, le nuove regole eliminano l'aleatorietà riguardante la durata di questi investimenti.

In particolare sono stati acquistati i seguenti titoli Tier 1:

- **Banco Popolare 6.756 06/29/49 Tier 1** (ISIN: XS0304963373) per un valore nominale di 150.000 euro. Rendimento lordo sulla prossima call (21 giugno 2017): 10,75%;
- **Banca di Milano 8.393 07/29/49 Tier 1** (ISIN: XS0131749623) per un valore nominale di 75.000 euro. Rendimento lordo sulla prossima call delm 2013 (2 luglio): 5,79%;
- **Monte dei Paschi 7.99% 12/29/49 Tier 1** (ISIN: XS0121342827) per un valore nominale di 160.000 euro. Rendimento in caso di esercizio prossima call 22,30%. In caso di non esercizio la cedola diverrebbe pari a Euribor 3m+390 punti base.
- **Intesa 6.988% 07/29/49 Tier 1** (ISIN: XS0131944323) per un valore nominale di 150.000 euro. Rendimento in caso di esercizio prossima call 13%. In caso di non esercizio la cedola diverrebbe pari a Euribor 3m+260 punti base.

Tutti i titoli di cui alle voci 51 e 61 sono da considerarsi immobilizzazioni ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 87/92.

### **Sezione 3: Partecipazioni.**

Le partecipazioni possedute, di cui alla voce 70, sono costituite da:

- quote di capitale per € 2.496,00.= della società “Alta Italia Servizi s.r.l.” con sede in Torino, via Cordero di Pamparato 15, iscritte al valore di sottoscrizione e/o acquisizione pari a valore nominale;
- quote per € 10.329,14.= nominali della società FidiSudItalia s.c.a.r.l, con sede in Napoli, Centro Direzione Napoli via Isola G/7, sottoscritte nel 1996 ed iscritte al valore di € 0.= a seguito della svalutazione operata in sede di redazione del bilancio 1999 per € 9.812,68.=, in sede di redazione del bilancio 2000 per € 347,85.= ed in sede di redazione del bilancio 2001 per € 168,61.=.
- quote per € 16.456,03.= della società “Fin.Coop.Ra. s.r.l.” con sede in Ravenna, via Classicana n. 313, iscritte al valore di acquisizione.
- quote di € 774,69.= nella A.S.E.F.I.
- quote per € 1.549,47.= I.S.A.E.A.
- quote per € 500,00.= FIAL SRL
- azioni per € 2.600,00.= BANCA AGCI SPA
- azioni per € 1.378,20.= BCC Busto Garolfo e Buguggiate
- azioni per € 3.937,50= ARTIGIANCREDIT

#### **Sezione 4: Le immobilizzazioni immateriali e materiali.**

##### Immobilizzazioni immateriali

<b>TIPO DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>AMMORT. ACCUMULATI</b>	<b>SALDO 31.12.09</b>	<b>INCR./DECR. ESERCIZIO</b>	<b>AMMORT. ESERCIZIO</b>	<b>SALDO 31.12.10</b>
Spese per ISO 9001	19.282	(16.237)	<b>3.045</b>	13.440	(4.079)	<b>12.406</b>
Sistemazione uffici in locazione	8.327	(7.521)	<b>806</b>	0	(202)	<b>604</b>
Software	15.918	(15.112)	<b>806</b>	6.714	(1.544)	<b>5.976</b>
Spese di pubblicità	33.462	(33.462)	<b>0</b>	50.628	(10.126)	<b>40.503</b>
Spese costituzione e modifica	21.939	(17.878)	<b>4.061</b>	0	(2.811)	<b>1.251</b>
Realizzazione sito internet	0	0	<b>0</b>	2.520	(504)	<b>2.016</b>
Costi capitalizzati	734	(734)	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>99.662</b>	<b>(90.944)</b>	<b>8.718</b>	<b>73.302</b>	<b>(19.266)</b>	<b>62.756</b>

##### Immobilizzazioni materiali

<b>TIPO DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>SALDO 31.12.09</b>	<b>INCREMENTO ESERCIZIO</b>	<b>DECREMENTO ESERCIZIO</b>	<b>SALDO 31.12.10</b>
Impianti	270	0	0	270
Macchine ufficio elettroniche	22.512	816	0	23.328
Arredamento	6.581	1.737	0	8.318
Attrezzature	4.537	6.000	0	10.537
Apparec. telefoniche	1.930	0	0	1.930
Beni amm.li in eserc.	523	0	0	523
Fabbricati industriali	406.975	664.054	0	1.071.029
<b>TOTALE</b>	<b>443.327</b>	<b>672.607</b>	<b>0</b>	<b>1.115.934</b>

## F.do ammortamento immobilizzazioni materiali

FONDI DI AMMORTAMENTO	ALIQUOTE %	SALDO 31.12.09	ALIENAZ.	AMMORT.	SVALUTAZ.	SALDO 31.12.10
Impianti	20%	270	0	0	0	270
Macchine ufficio elettroniche	20%	21.849	0	328	0	22.177
Arredamento	12%	4.972	0	904	0	5.876
Attrezzature	15%	4.537	0	900	0	5.437
Apparec.telefoniche	20%	1.930	0	0	0	1.930
Beni amm.li	100%	523	0	0	0	523
Fabbricati industriali	3%	0	0	32.131	0	32.131
<b>TOTALE</b>		<b>34.081</b>	<b>0</b>	<b>34.263</b>	<b>0</b>	<b>68.344</b>

## Immobilizzazioni nette

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI NETTE	SALDO 31.12.09	ACQUISTI	ALIENAZ.	RIVAL. SVALUT.	INCR.NETTO FONDO AMMORTAM.	SALDO 31.12.10
Impianti	0	0	0	0	0	0
Macchine ufficio elettroniche	663	816	0	0	(328)	1.151
Arredamento	1.609	1.737	0	0	(904)	2.442
Attrezzature	0	6.000	0	0	(900)	5.100
Apparec.telefoniche	0	0	0	0	(0)	0
Beni amm.li	0	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	406.975	664.054	0	0	(32.131)	1.038.898
<b>TOTALE</b>	<b>409.247</b>	<b>672.607</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(34.263)</b>	<b>1.047.591</b>

## Sezione 5: Altre voci dell'attivo.

La voce "altre attività" (n. 130) comprende:

- Depositi cauzionali	€	7.605
- Erario c/acconto ires	€	4.122
- Erario c/acconto Irap	€	8.644
- Fondo Est	€	692
- Arrotondamento	€	55

- Fornitori c/anticipi	€	250
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>21.368</b>

La voce “ratei e risconti” (n. 140) comprende:

**Ratei attivi**

- Interessi attivi su B.T.P.	€	20.971
- Interessi su C.C.T.	€	47.257
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>68.228</b>

**Risconti attivi**

- Costo di assicurazione	€	1.118
- Consulenza commerciale	€	891
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.009</b>

**Sezione 6: Debiti**

I “debiti verso banche”, di cui alla voce 10 del passivo dello stato patrimoniale, sono rappresentati da:

- Cassa risparmio Volterra	€	31
- Finanz. B.ca di Legnano	€	44.087
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>44.118</b>

**Sezione 7: Fondi**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

A. importo inizio periodo	€	97.548
B. accantonamenti dell’esercizio	€	20.382
C. utilizzi	€	(22.911)
D. importo a fine periodo	€	95.019

**Sezione 8: Il capitale, le riserve, e le passività subordinate**

Il capitale sociale è così composto:

Soci ordinari	n. 2.793 soci	€ 4.807.793
---------------	---------------	-------------

Il fondo di riserva ordinaria di € 64.287,45.= è stato costituito mediante accantonamento di utili conseguiti negli esercizi precedenti per € 64.251,86.= e dalla somma sottratta dal capitale sociale a seguito della conversione del capitale in euro per € 35,59.

Le altre riserve, pari a € 512.057,87.= sono costituite da riserve di capitale formatesi negli anni antecedenti al 2000 mediante versamenti da parte dei soci per euro 132.543,10.= , per euro 171.908,95.= a seguito di capitalizzazione di depositi cauzionali non più esigibili dai soci effettuata nell'esercizio 2004, per euro 53.846,00 per capitalizzazione di contributi di enti privati e per euro 153.759,82 relativi all'imputazione a riserva dei fondi rischi e degli altri fondi costituiti da contributi dello Stato, delle regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data del 30 giugno 2007 come previsto ai sensi dell'art. 1 commi 133 e 134 della Legge Finanziaria 244/2007.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione del capitale sociale:

Capitale sociale al 31/12/2008	€	2.993.309
+ incrementi dell'esercizio	€	1.973.029
- decrementi dell'esercizio	€	158.845
Capitale sociale al 31/12/2009	€	4.807.793

La voce 141 comprende accantonamenti stanziati a fronte di rischi generici sul monte

garanzie prestate a favore dei soci € 773.893

Si precisa che la percentuale di accantonamento alla voce 141 è passata dall'1% degli esercizi precedenti all'1,5% del corrente anno, tale valore è calcolato sull'esposizione garantita dalla cooperativa.

### **Sezione 9: Altre voci del passivo**

Le “altre passività” di cui alla voce 50 del passivo dello stato patrimoniale sono rappresentati da:

- Debiti v/fornitori	€	140.967
- Fatture da ricevere	€	74.101
- Debiti per quote FIAL SRL	€	375
- Ritenute di acconto da versare	€	24.032
- Tratt. Fondo ente bilaterale c/contr.	€	46
- Debiti per contributi previdenziali da versare	€	16.490
- Debiti v/dipendenti	€	11.378
- Debiti v/co.co.co.	€	1.605
- Debiti v/amministratori	€	1.422
- Fondo antiusura	€	4.968
- Contributo F.do Interconsortile anno 2010 di cui al D.L. 269/03 art. 13, comma 22	€	34.918
- Altri debiti	€	2.704
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>278.088</b>

La voce 60 comprende ratei e risconti passivi:

- Ratei passivi relativi agli oneri differiti dei dipendenti	€	32.240
---	---	--------

I ratei passivi sono relativi a oneri inerenti al personale dipendente la cui competenza è relativa al 2010 e la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio futuro.

La voce 80 comprende:

- I.R.A.P.	€	14.217
- I.R.E.S.	€	781
- I.R.A.P esercizi precedenti	€	219
- I.R.P.E.G. esercizi precedenti	€	74

- Fondo rischi su crediti	€	1.419
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>16.710</b>

La voce 81 comprende stanziamenti appostati nei vari esercizi a fronte di possibili rischi di escussione negli esercizi futuri

	€	23.923
--	---	--------

La voce 111 comprende depositi cauzionali versate dai soci per garanzie prestate a loro favore

	€	938.033
--	---	---------

### **Sezione 10: Garanzie e impegni**

Le garanzie rilasciate sono costituite da :

- finanziamenti da parte degli Istituti di Credito in essere alla data del 31/12/2010	€	77.293.945
- garanzie collettive presso terzi rilasciate a favore di soci per finanziamenti in essere alla data del 31/12/2010	€	48.926.223 (a)
- garanzie collettive presso terzi rilasciate a favore di soci per finanziamenti in essere alla data del 31/12/2010 ma controgarantiti da Artgiancredit	€	24.979.981 (b)
- rischio complessivo a carico della Cooperativa	€	23.946.242 (a – b)

- finanziamenti da parte degli Istituti di Credito erogati nell'anno	€	69.835.345
- garanzie collettive presso terzi rilasciate a favore di soci per finanziamenti erogati nell'anno	€	45.344.341 (a)
- garanzie collettive presso terzi rilasciate a favore di soci per finanziamenti erogati nell'anno ma controgarantiti da Artgiancredit	€	22.890.110 (b)
- rischio a carico della Cooperativa sull'erogato dell'anno	€	22.454.231 (a – b)

### **Sezione 11: Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività**

Cfr. dettagli forniti alle sezioni precedenti

### **Sezione 12: Gestione ed intermediazione per conto terzi**

Non sono state effettuate operazioni di cui alla presente voce.

## **C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **Sezione 1: Gli interessi**

#### **Attivi**

Gli interessi attivi, di cui alla voce 10 si riferiscono alle seguenti categorie:

a) su crediti verso la clientela e banche:

- interessi attivi bancari	€	3.977
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.977</b>

b) su titoli a reddito fisso:		
- interessi attivi su BTP	€	29.934
- interessi su CCT	€	86
- interessi su titoli obbligaz.	€	69.702
- Interessi su Fondi	€	1.394
<b>Total</b>	<b>€</b>	<b>101.116</b>

Voce 20: Dividendi e altri proventi.

Non vi sono dividendi.

**Passivi:**

Voce 10: Interessi passivi e oneri assimilati si riferiscono alle seguenti categorie:

- interessi passivi verso banche	€	361
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>361</b>

**Sezione 2: Le commissioni**

Voce 31: Corrispettivi delle prestazioni di garanzia

La voce comprende:

- Commissioni riconosciuteci dai soci a fronte di garanzie collettive prestate a loro favore	€	2.314.104
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.314.104</b>

Trattasi di una cooperativa a mutualità pura in quanto scopo dell'attività sociale è quello di "fornire garanzie per agevolare la concessione ai propri soci di finanziamenti tramite istituti bancari, società di leasing e similari e/o l'erogazione di contributi in conto interessi destinati all'esercizio delle imprese e dei liberi professionisti" e pertanto i corrispettivi si riferiscono interamente (100%) a servizi forniti ai soci, quindi l'attività viene svolta "prevalentemente in favore dei soci" come sancito dall'art. 2512 c.c. Ai sensi dell'art. 2513 c.c., la definizione della prevalenza è determinata dal rapporto tra il valore dei corrispettivi delle prestazioni

di garanzia effettuate a favore dei soci e l'ammontare complessivo dei corrispettivi per prestazioni di garanzia come evidenziato dal sottoriportato dettaglio:

Corrispettivi delle prestazioni

di garanzia verso i soci	€ 2.314.104
	----- = 1 x 100 = 100%
	€ 2.314.104

### **Sezione 3: Altri proventi**

Voce 70: Altri proventi di gestione

La voce comprende:

- Tassa di ammissione	€ 51.700
- Commissioni moratoria	€ 8.281
- Controgaranzia federfidi	€ 164.293
- Recupero spese	€ 67.569
- Altri ricavi di gestione	€ 21.105
<b>Totale</b>	<b>€ 312.948</b>

### **Sezione 4: Le spese amministrative.**

Voce 40: Spese amministrative

La voce comprende:

- Spese per il personale	€ 438.373
Altre spese amministrative	
- Spese telefoniche	€ 7.252
- Energia elettrica	€ 4.476
- Spese di riscaldamento	€ 1.076
- Acqua	€ 76
- Spese telefoniche cellulari	€ 12.375
- Spese postali	€ 322
- Spese per cancelleria	€ 13.501
- Prestazioni di terzi	€ 27.360

- Valori bollati	€	4.575
- Spese di manutenzione	€	576
- Canoni manutenzione	€	2.526
- Canone cassetta sicurezza	€	30
- Spese noleggio	€	1.877
- Spese di pubblicità	€	7.426
- Contr. Artigiancredit	€	62.805
- Assicurazioni	€	2.397
- Autostrade	€	3.869
- Compensi amministratori	€	24.000
- Contributi su compensi amministratori	€	2.720
- Compensi sindaci	€	34.880
- Spese bollo, registro, tasse	€	1.506
- Ici	€	653
- Corsi aggiornamento	€	480
- Affitti passivi	€	4.356
- Pulizie	€	4.601
- Viaggi e trasferte	€	8.582
- Oneri e commissioni bancarie	€	30.636
- Omaggi a clienti	€	2.301
- Arrotondamenti	€	119
- Spese condominiali	€	5.389
- Trasporti	€	1.652
- Carburante	€	1.545
- Spese servizi "Pratico"	€	3.275
- Canone servizio Web	€	383
- Spese auto	€	10.563
- Consulenze commerciali	€	562.845
- Consulenze legali	€	21.514
- Consulenze contabili	€	19.138
- Consulenze informatiche	€	8.795
- Collaborazioni coordinate e continuative	€	13.875

- Contributi su co.co.co.	€	2.122
- Pubblicazioni	€	1.687
- Servizi CRIF	€	67.569
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.426.017</b>

Numero medio dei dipendenti ed assimilati per categoria (media aritmetica del numero dei dipendenti ed assimilati alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente):

a) impiegati	n.	6
b) collaboratori	n.	6

#### **Sezione 5: Le rettifiche, le riprese, gli accantonamenti.**

Voce 50: Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali.

La voce comprende:

Accantonamenti per immobilizzazioni immateriali:

- Spese per ISO 9001	€	4.079
- Software	€	1.544
- Spese per sistemazione uffici in locazione	€	202
- Spese di costituzione e modifica	€	2.811
- Spese di pubblicità	€	10.126
- Realizzazione sito internet	€	504
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>19.266</b>

Accantonamenti per immobilizzazioni materiali:

- Arredamento	€	904
- Macchine per ufficio elettroniche	€	328
- Attrezzature	€	900
- Fabbricati industriali	€	32.131

**Totale** € **34.263**

**Sezione 6: Altre voci del conto economico.**

Voce 60: Altri oneri di gestione.

La voce comprende:

- Spese varie	€	40.269
- Rimborsi chilometrici	€	78.270
- Quote associative	€	4.898
- Ristoranti	€	25.149

**Totale** € **148.586**

Voce 70: Accantonamento per rischi ed oneri:

- accantonamento effettuato a fronte del contributo da corrispondere con competenza anno 2010 al fondo di Garanzia Interconsortile di cui al D.L. 269/03, art. 13, comma 22

€ 34.918

**Totale** € **34.918**

Voce 90: Rettifiche di valori su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

La voce comprende:

- perdite e rettifiche di valori su crediti € 15.946

**Totale** € **15.946**

Voce 91: Accantonamenti alla riserva "fondi rischi indisponibile"

La voce comprende:

- accantonamento per rischi generici

sul monte garanzie prestate € 323.392

**Totale** € **323.392**

Voce 110: Oneri straordinari

- Minusvalenze su titoli	€	1.537
- Sopravvenienze passive	€	2.631
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.168</b>

Voce 80: Proventi straordinari

La voce comprende:

- Sopravvenienze attive	€	18.344
- Plusvalenze	€	115
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>18.459</b>

#### **Sezione 7: Altre informazioni sul conto economico.**

Ulteriori riclassificazioni delle voci del conto economico sarebbero scarsamente significative e di nessun ausilio per una migliore comprensione del bilancio.

### **D) ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci.**

I compensi degli amministratori ammontano a € 24.000 mentre per i componenti del Collegio Sindacale il compenso corrisposto per l'anno 2010 è pari ad € 34.880.

### **IMPOSTE**

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore.

Pertanto il debito per imposte dell'esercizio risulta quindi così composto:

IRAP	€	14.217
IRES	€	781

Dopo le imposte l'utile conseguito risulta pari a € 318.188 che si propone di accantonare al fondo di cui alla lettera a) dell.art. 24 dello Statuto Sociale.

In merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si comunica che sono state predisposte le misure ed i mezzi necessari previsti per la tutela della privacy e che la cooperativa nel suo interno ha regolarmente predisposto il documento programmatico sulla sicurezza.

## PROSPETTO TITOLI AL 31/12/2010

### B.T.P.

Banca	Descrizione	Valore di bilancio	Val. netto mercato	Val netto - val. bil
Cred. Coop. Busto G. Bugugiate	B.T.P. 2013 02/01 4,75%	63.750,00	61.706,47	- 2.043,53
Cred. Coop. Busto G. Bugugiate	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	49.569,60	48.955,98	- 613,62
B.ca pop. Milano	B.T.P. 2014 01.08 4,25%	42.250,40	40.416,34	- 1.834,06
B.ca pop. Milano	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	78.891,00	77.468,54	- 1.422,46
B.ca pop. Intra	B.T.P. 2012 01/03 3%	50.805,00	49.843,58	- 961,42
B.ca pop. Intra	B.T.P. 2014 01/08 4,25%	47.092,50	45.191,04	- 1.901,46
B.ca pop. Intra	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	19.108,80	18.555,12	- 553,68
B.ca pop. Intra	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	108.282,18	105.145,06	- 3.137,12
Intesa S. Paolo	B.T.P. 2012 15/12 2%	24.895,00	24.573,08	- 321,92
Intesa S. Paolo	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	21.200,00	20.619,40	- 580,60
B.ca pop. Novara	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	10.366,00	10.201,84	- 164,16
B.ca pop. Novara	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	10.458,00	10.201,84	- 256,16
Unicredit Bca	B.T.P. 2012 15/10 4,25%	5.200,50	5.074,92	- 125,58
Unicredit Bca	B.T.P. 2012 15/10 4,25%	88.451,00	86.270,60	- 2.180,40
Unicredit Bca	B.T.P. 2014 01.08 4,25%	213.220,00	202.083,56	- 11.136,44
Unicredit Bca	B.T.P. 2014 1/08 4,25%	63.972,00	60.625,07	- 3.346,93
Unicredit Bca	B.T.P. 2013 1/02 4,75%	53.124,50	51.534,87	- 1.589,63
B.ca pop. Verona e Novara	B.T.P. 2012 15/10 4,25%	24.873,60	24.359,16	- 514,44
Unipol	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	38.317,20	37.745,44	- 571,76
Unipol	B.T.P. 2013 15/12 3,75%	167.344,00	161.592,96	- 5.751,04
Unipol	B.T.P. 2014 1/08 4,25%	31.833,00	30.309,52	- 1.523,48
Cariparma	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	22.484,00	22.443,44	- 40,56
B.ca Legnano	B.T.P. 2012 15/10 4,25%	15.645,00	15.224,00	- 421,00
B.ca Legnano	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	63.377,16	61.208,76	- 2.168,40
B.ca Legnano	B.T.P. 2014 1/08 4,25%	72.168,40	68.359,60	- 3.808,80

B.ca Legnano	B.T.P. 2014 1/08 4,25%	23.346,40	22.116,80	-	1.229,60
B.ca Legnano	B.T.P. 2013 02/01 4,75%	106.189,00	102.883,38	-	3.305,62
B.ca regionale Europea	B.T.P. 2012 01/03 3%	20.204,00	19.937,92	-	266,08
Credito Bergamasco	B.T.P. 2013 01/02 4,75% c/ges	157.455,00	155.112,76	-	2.342,24
Credito Bergamasco	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	104.870,00	100.513,80	-	4.356,20
Monte Paschi Siena	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	105.320,00	102.015,36	-	3.304,64
Credito Valtellinese	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	21.249,80	20.614,20	-	635,60
B.co Desio	B.T.P. 2013 15/4 4,25%	37.033,50	35.669,20	-	1.364,30
B.ca pop. Lodi	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	21.246,00	20.616,80	-	629,20
B.ca pop. Vicenza	B.T.P. 2013 01/02 4,75%	42.371,60	41.259,60	-	1.112,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.025.964,14</b>	<b>1.960.450,01</b>	<b>-</b>	<b>65.514,13</b>

## ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI

Banca	Descrizione	Valore di bilancio	Val. netto mercato	Val netto - val. bil
Pop di Intra	B.P.I. MZ11 TWISTER 3819760	50.000,00	48.865,96	- 1.134,04
Pop di Intra	B.P.I. MG11 INFL. 4039720	58.224,00	59.125,83	901,83
B.ca di Legnano	BRITISH T. 11 STEP – EU	19.267,38	17.015,22	- 2.252,16
B.ca di Legnano	MPASCHI 25/10/2012	102.860,00	102.765,89	- 94,11
B.ca di Legnano	SOGERIM 7% 04/2011 EU	31.664,10	29.036,63	- 2.627,47
B.ca di Legnano	MORGAN ST 11 4,37 EU	112.456,30	105.834,14	- 6.622,16
Unipol Banca	UNIPOL BCA 1.04.05/11 3,2% 68^ 3827570	5.000,00	4.983,17	- 16,83
Unipol Banca	UNIPOL BCA 1/09/15 3,6% SUB 71 3916811	8.000,00	7.975,34	- 24,66
Credito Artigiano	Cred. Artig. Sub TV 06/11 0004015464	9.000,00	8.910,21	- 89,79
Credito Artigiano	7 BRITISH TEL 1/2011 TF	36.318,12	31.816,87	- 4.501,25
Credito Bergamasco	MONTEPASCHI 5% - 25/10/2012	52.075,00	51.077,95	- 997,05
Credito Bergamasco	BTPI 15.9.03/14 2,15	117.470,00	99.359,18	- 18.110,82
Credito Bergamasco	MPS C. TRUST 01/PERP	149.680,00	146.611,95	- 3.068,05
Credito Bergamasco	Intesa 6,988% FLR	147.750,00	142.127,46	- 5.622,54
Credito Bergamasco	BCO POPOLARE/13 2,5%	35.000,00	34.641,99	- 358,01
Credito Bergamasco	Beldomani Gestione Protetta New	50.000,00	49.706,85	- 293,15
Credito Bergamasco	Popvrno eur perp sub	125.175,00	107.756,22	- 17.418,78
Credito Bergamasco	BMP CAP 8,393% PERP	76.162,50	71.753,90	- 4.408,60

Credito Bergamasco	BAMCO POPOLARE S.C.	6.665,00	1.994,80	-	4.670,20
Unicredit Banca	GE CAP EURO FR 11TLX	30.072,00	29.952,12	-	119,88
Unicredit Banca	AUTOSTRADE 5% - 06/2014	101.562,72	97.219,18	-	4.343,54
Unicredit Banca	SOGERIM 7% 04/2011 TLX	41.440,00	38.723,18	-	2.716,82
Unicredit Banca	GE CAP 4,75% 11TLX	103.050,00	95.809,59	-	7.240,41
B.ca Pop. Milano	ITALEASE 2005/2012	37.000,00	36.518,30	-	481,70
B.ca Pop. Milano	BRITISH TELECOM 15/02/2011	21.433,60	18.723,88	-	2.709,72
B.ca Pop. Milano	UNICREDIT 12/02/2013 4,875 EU	50.860,00	47.878,55	-	2.981,45
B.ca Comm. Industria	MEDIOBANCA 4,875% 7/2012	103.700,00	99.879,92	-	3.820,08
B.ca Comm. Industria	BUNDESREP 14 4 25%	10.912,00	9.570,38	-	1.341,62
Bca Pop. Vicenza	BT GROUP 6,875% 2011	10.711,00	9.728,91	-	982,09
Bca Pop. Vicenza	BT GROUP 6,875% 2011	25.838,40	23.349,39	-	2.489,01
B.ca pop Lodi	UNICREDIT 12/02/2013 4,875 EU	51.250,00	49.516,34	-	1.733,66
B.co Brescia	BUNDESREP 14 4 25%	10.912,00	9.633,22	-	1.278,78
<b>TOTALE</b>		<b>1.791.509,12</b>	<b>1.687.862,52</b>	<b>-</b>	<b>103.646,60</b>

## FONDI DI INVESTIMENTO

Banca	Descrizione	Quantitativo	Valore di bilancio	Valore di mercato	Val. merc. - val bil.
BNL GRST	BNL OBBL. EURO BT	4.602,39	30.000,00	34.655,99	4.655,99
BPU SIM	FONDI SKANDIA	330,38	39.949,00	34.349,61	- 5.599,39
<b>TOTALE</b>			<b>69.949,00</b>	<b>69.005,60</b>	<b>- 943,40</b>

Busto Arsizio, 28.03.2011

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione